

Varese potenzia l'impianto di Giubiano: obiettivo settemila cremazioni l'anno

Pubblicato: Giovedì 19 Giugno 2025



È stata inaugurata a **Varese** la terza linea del forno crematorio presso il cimitero di **Giubiano**, un intervento che potenzia una delle infrastrutture pubbliche più tristemente richieste degli ultimi anni.

Con questo ampliamento l'impianto potrà raggiungere **oltre 7.000 cremazioni annue**, servendo **non solo la città**, ma anche **tutto il territorio provinciale e numerosi comuni lombardi – e non solo** – che già oggi si affidano al servizio varesino.

A presentare il nuovo impianto sono stati il sindaco di Varese Davide Galimberti, l'ingegner **Andrea Rosa**, presidente della Società Servizi Cimiteriali Varese – concessionaria del servizio – e **Alessandro Bonfadini**, presidente di So.Crem, storica realtà varesina promotrice della cremazione.

«Questo nuovo impianto si colloca all'interno delle nuove politiche cimiteriali – ha dichiarato il sindaco **Davide Galimberti** – poco tempo fa il comune ha approvato il nuovo regolamento cimiteriale, è stato istituito il nuovo famedio e il potenziamento del crematorio in ragione del grande aumento delle cremazioni a Varese. La città di Varese a fronte di un bando di regione Lombardia ha avanzato la propria candidatura e ora con questa terza l'inea si potrà potenziare efficacemente il servizio».



Il trend è in costante crescita: se nel 2000 solo il 20% dei varesini sceglieva la cremazione, nel 2014 la percentuale era salita al 34%, fino ad arrivare al 70% nel 2024 e toccare l'80% nei primi sei mesi del 2025. Le motivazioni? Economiche, ambientali e legate a un cambiamento culturale sempre più diffuso.

«Si tratta di un'opera realizzata in project financing – ha spiegato l'ingegner **Andrea Rosa** – dove il privato finanzia interamente l'investimento, che resta però di proprietà comunale. Il costo è coperto attraverso la concessione pluriennale, della durata di 20 anni».

L'impianto, **operativo sette giorni su sette, lavora 22 ore al giorno, riuscendo a garantire fino a 13 cremazioni giornaliere** per ciascuna linea. Con l'entrata in funzione della terza linea, si stima una capacità complessiva di **oltre 35 cremazioni al giorno**. Il tempo medio per ogni procedura è di 75 minuti, con variazioni per casi fuori misura.

«Questo è un servizio pubblico, al pari del trasporto locale – ha continuato il sindaco di Varese– Oggi il nostro impianto accoglie richieste **da Lecco, Como, Milano, Brescia**, ma anche **da fuori regione**. Con la terza linea sarà possibile ridurre i tempi di attesa e dare risposta in modo efficiente a un momento delicato per tante famiglie. È un servizio che non guarda solo a oggi, ma che risponde anche alle esigenze future di un territorio sempre più ampio» Il nuovo impianto sarà pienamente operativo da luglio.

Stefania Radman
stefania.radman@varesenews.it